SNADIR
Gilda Unams

NOTIZIARIO DELLA SCUOLA E PER LA SCUOLA

SNADIR LOMBARDIA P.zza IV NOVEMBRE N. 4—20100 MILANO

ALL'ALBO SINDACALE

e-mail: lombardia@snadir.it - N. Verde 800.820.765
Anno VI febbraio n. 04/2020

IL 15 MARZO 2020 E' TERMINE ULTIMO PER PRESENTARE LA DOMANDA PER IL PART-TIME a.s. 2020/2021 (dall'art. 7 - comma 2 - della O.M. n.55 del 13.2.1998)

Scade il 15 marzo 2020 il termine per presentare le domande per il part-time per l'anno scolastico 2020/2021 (**interessa anche i docenti di religione di ruolo**).
La domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale deve essere presentata, per il tramite del Dirigente scolastico, all'Ufficio Territoriale della provincia in cui si trova la sede di titolarità (di servizio per i docenti di religione).
I rapporti di lavoro part-time possono essere costituiti nel limite del 25% delle rispettive dotazioni organiche provinciali di ciascun ruolo o classe di concorso il reclutamento del personale docente a tempo parziale avviene secondo la normativa vigente in materia per il personale a tempo pieno.
Il rapporto di lavoro a tempo parziale deve risultare da un contratto scritto e deve contenere l'indicazione della durata della prestazione lavorativa e decorre dal primo settembre di ciascun anno successivo all'accoglimento della domanda (artt. 39 e 58 C.C.N.L. 2006/2009, O.M. n. 446/97, O.M. n. 55/98, D.Lgs. n. 61/2000, come modificato dal D.Lgs. n.100/2001, L. n. 133/2008).
La prestazione di servizio in regime di part-time non fa venir meno gli obblighi di lavoro relativi alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, ai rapporti individuali con le famiglie e alla partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti (40 ore), ivi compresa l'attività di programmazione e di verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini intermedi e finali.
Le attività funzionali all'insegnamento e la partecipazione alle attività collegiali (consigli di classe) sono determinate, di norma, in misura proporzionale all'orario d'insegnamento e di servizio previsto dal rapporto di lavoro a tempo parziale.
Il personale docente con rapporto di lavoro a tempo parziale è escluso dalle attività aggiuntive di insegnamento aventi carattere continuativo, né può fruire di benefici che comunque comportino riduzione dell'orario di lavoro, salvo quelli previsti dalla legge. (art. 39 comma 8 C.C.N.L. 2006/2009).

Continua su: www.snadir.it/

N. VERDE REGIONALE 800 820 765

(GRATUITO DA TUTT I TELEFONI)

Siamo in tutte le province della Lombardia

CORSI GRATUITI IN PREPARAZIONE AL CONCORSO DI RELIGIONE

L'ADR-ASSOCIAZIONE DOCENTI PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LO SNADIR, offrirà a tutti i propri iscritti i corsi di preparazione al concorso di religione gratuitamente. Il Corso complessivo di 55 ore sarà di natura teorica e pratica. Circa 40 ore saranno dedicati alla formazione teorica suddivisa online e in presenza e circa 15 ore per la parte pratica.

Saranno forniti anche i materiali dei corsi e le dispense riepilogative.

Agli iscritti sarà inviata comunicazione privata, non è necessario contattarci.

Per i **non iscritti** potranno richiedere maggiori informazioni, per le sedi e le modalità di iscrizione chiamando.

N. VERDE 800 820 765

Oppure scrivi a

lombardia@snadir.it

6 MARZO: SCUOLA IN SCIOPERO PER I PRECARI

È stato anticipato al 6 marzo lo sciopero della scuola indetto da FGU/Snadir, Flc Cgil, Cisl Fsur, Uil Scuola Rua e Snals per difendere i diritti dei precari e protestare contro il mancato rispetto degli accordi sottoscritti con il Governo in tema di abilitazioni, reclutamento e contratto.

La decisione di anticipare la data di mobilitazione, inizialmente prevista per il 17 marzo, si è resa necessaria per la totale chiusura dimostrata dalla Ministra Azzolina nei confronti delle richieste dei cinque sindacati rappresentativi dei lavoratori della scuola e della decisione di accelerare la pubblicazione dei bandi di concorso (discipline diverse da religione) attualmente all'esame del CSPI.

Tra i temi di dissenso al centro dello sciopero c'è quello relativo ai concorsi. È stato difatti disatteso quanto previsto dall'intesa di Aprile 2019: l'esigenza di individuare le modalità più adeguate per agevolare l'immissione in ruolo del personale docente con esperienza pregressa di almeno 36 mesi di servizio. Non è stato, inoltre, portato a compimento il confronto, tenutosi ai sensi del punto 3 del verbale del 19 dicembre 2019, doveva condurre alla definizione di procedure di reclutamento tali da riconoscere "la professionalità acquisita, grazie alla quale è stato possibile assicurare la funzionalità del sistema dell'istruzione".